Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2022

(art.7 D.P.R. 254/2005)

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

INDICE

PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO ..... PAG. 3
DATI DI SINTESI ..... PAG. 5
ANALISI DELLE VOCI ..... PAG. 7
GESTIONE CORRENTE ..... PAG. 7
A) PROVENTI CORRENTI ..... PAG. 7
1) Diritto Annuale ..... PAG. 8
2) Diritti di Segreteria ..... PAG. 11
3) Contributi/trasferimenti ed altre entrate ..... PAG. 11
4) Proventi gestione servizi ..... PAG. 14
5) Variazioni delle rimanenze ..... PAG. 14
B) ONERI CORRENTI ..... PAG. 15
6) Personale ..... PAG. 15
7) Funzionamento ..... PAG. 18
8) Interventi Economici ..... PAG. 26
9) Ammortamenti e Accantonamenti ..... PAG. 28
GESTIONE FINANZIARIA ..... PAG. 29
10) Proventi Finanziari ..... PAG. 29
11) Oneri Finanziari ..... PAG. 29
GESTIONE STRAORDINARIA ..... PAG. 29
12) Proventi Straordinari ..... PAG. 20
13) Oneri Straordinari ..... PAG. 20
PIANO DEGLI INVESTIMENTI ..... PAG. 31
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI PROVENTI ED ONERI TRA LE QUATTRO FUNZIONI ISTITUZIONALI PREVISTE DAL D.P.R. 254/2005 ..... PAG. 36
DOCUMENTI AI SENSI DEL D.M. 27 MARZO 2013 ..... PAG. 36
ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE ..... PAG. 42

PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Preventivo economico per l'esercizio 2022 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, costituita in data 30 novembre 2020 a conclusione del processo di accorpamento delle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, è stato predisposto in coerenza con l'analisi di contesto e con le indicazioni strategiche definite nel programma pluriennale 2021-2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 21 del 23 marzo 2021, e sulla base dei programmi e delle attività previsti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022, così come approvata dal Consiglio con deliberazione n. 4 dell'8 febbraio 2022.

I documenti contabili che lo compongono sono redatti in conformità al D.P.R. 2 novembre 2005, n.254 *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"* e ai successivi principi contabili diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009. Inoltre, l'impostazione del documento risente del processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche avviato con l'emanazione della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e finalizzato a favorire il consolidamento dei conti pubblici nazionali attraverso una classificazione omogenea delle entrate e delle spese e l'adozione, nel contempo, di una impostazione coerente con le regole di livello europeo.

A tal fine si predispongono, quali ulteriori allegati del preventivo, i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, recante *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", conformemente alle istruzioni operative contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Il Preventivo economico 2022 si compone pertanto dei seguenti documenti:

- preventivo annuale (art. 6 DPR 254/2005), redatto secondo lo schema allegato A al DPR 254/2005;
- relazione al preventivo (art. 7 DPR 254/2005);
- budget economico annuale 2022 (allegato 1) al D.M. 27.03.2013);
- budget economico pluriennale per il triennio 2022-2024;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa, articolato per missioni e programmi (art. 9 comma 3 DM 27.03.2013);
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

La formulazione delle previsioni, secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, è improntata a un'ottica di rigoroso contenimento degli oneri e alla prudente

valutazione dei proventi, nonché secondo il principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005). Il Preventivo risponde altresì ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.
Si è provveduto, alla costruzione di un preventivo che accoglie proventi certi ed oneri, anche presunti e potenziali, di competenza dell'esercizio di riferimento, sulla base di attente considerazioni concernenti la programmazione della spesa in relazione alle risorse disponibili nell'ambito di un discorso più ampio di razionalizzazione e potenziamento dei servizi e secondo una logica più rispondente alle esigenze di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Lo stesso D.P.R.254/05 evidenzia l'importanza del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale complessivo dell'ente; pertanto, fermo restando tale presupposto, in fase di preventivo e/o in diversi momenti dell'esercizio, il verificarsi di determinate circostanze ed eventi, talora imprevisti, inducono a fare precise valutazioni circa la necessità di chiudere un bilancio a pareggio, o con un avanzo con l'obiettivo di destinarlo a futuri investimenti, o con un disavanzo derivante dalla volontà di investire nell'immediato su attività che rispondono alla missione istituzionale della Camera di Commercio.

Conformemente a quanto disposto dall'art.6 del DPR già ricordato, il preventivo annuale è stato redatto nella forma indicata nell'allegato A, ossia attribuendo voci di proventi e di oneri alle diverse funzioni istituzionali, in base all'effettiva destinazione delle risorse.
In proposito l'art.9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" stabilisce:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

Inoltre, in coerenza con le indicazioni contenute nel regolamento di contabilità, è presente nel bilancio di previsione un raffronto con le previsioni di consuntivo relative all'anno precedente, valorizzate nella prima colonna.

Prima di procedere all'analisi del preventivo economico per l'esercizio 2022, si ricorda che l'art.7 del D.P.R. 254/2005 prevede che la relazione al preventivo, predisposta dalla giunta:

- rechi informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema;
- determini le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere;
- evidenzi le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui.

DATI DI SINTESI

Il preventivo economico per l'esercizio 2022 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano si chiude con un disavanzo economico di esercizio di € 1.140.837,00; per il conseguimento del pareggio sarà necessario ricorrere all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati contabilizzati nel patrimonio netto dell'ente. A tal fine si ricorda che lo stato patrimoniale del bilancio d'esercizio al 31.12.2020, ultimo approvato, presenta un patrimonio netto del valore totale di €. 61.082.421,43, di cui riserve da partecipazioni ed altre riserve del valore di €. 21.708.131,01.

La tabella che segue evidenzia i valori complessivi previsti nella proposta di preventivo per l'anno 2022, confrontati con quelli del pre-consuntivo 2021.

VALORI COMPLESSIVI			
VOCI DI ONERI \ PROVENTI	**Preventivo 2022**	**Pre-consuntivo 2021**	**Scostamenti**
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	9.468.386,00	9.036.403,00	431.983,00
2) Diritti di segreteria	3.319.200,00	3.310.495,00	8.705,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	12.585.894,00	4.362.197,00	8.223.697,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	83.300,00	71.621,00	11.679,00
5) Variazioni delle rimanenze	40.856,00	35.323,00	76.179,00
Totale Proventi correnti (A)	**25.415.924,00**	**16.816.039,00**	**8.599.885,00**
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	3.733.991,00	3.503.846,00	230.145,00
7) Funzionamento	4.715.350,00	4.236.995,00	478.355,00
8) Interventi economici	13.286.617,00	5.060.363,00	8.226.254,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.419.503,00	4.264.095,00	155.408,00
Totale Oneri correnti (B)	**26.155.461,00**	**17.065.299,00**	**9.090.162,00**
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-739.537,00**	**-249.260,00**	**-490.277,00**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	12.100,00	12.985,00	885,00
11) Oneri finanziari	413.400,00	437.324,00	23.924,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	**-401.300,00**	**-424.339,00**	**23.039,00**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	0,00	355.086,00	355.086,00
13) Oneri straordinari	0,00	4.169,00	4.169,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	**0,00**	**350.917,00**	**-350.917,00**
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	**-1.140.837,00**	**-322.682,00**	**-818.155,00**

La proposta prevede proventi correnti pari a € 25.415.924,00 e oneri correnti per € 26.155.461,00, con un conseguente risultato negativo della gestione corrente di € 739.537,00 al quale si aggiunge il disavanzo della gestione finanziaria € 401.300,00.
Ne consegue un disavanzo economico di esercizio pari a € 1.140.837,00.

Il confronto con i dati esposti nel pre-consuntivo 2021 evidenzia la stima per il corrente esercizio di importi considerevolmente più elevati sia dei proventi correnti (+€ 8.559.885,00) sia degli oneri correnti (+€ 9.090.162,00), mentre risulta un disavanzo della gestione finanziaria più basso (-€ 23.039,00). I forti scostamenti nella gestione corrente sono determinati principalmente dal rinvio all'esercizio in corso di numerose attività programmate per il 2021, molte delle quali di promozione economica, ma anche per effetto di nuove consistenti iniziative previste per il corrente esercizio, quali, in particolare, la gestione, con risorse stanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna, dei voucher "ristoro" in favore di diverse categorie professionali colpite dagli effetti della pandemia, che producono un forte impatto sia nella parte dei proventi che nella parte degli oneri. Si ricorda che il 2021 è stato il primo esercizio completo in cui si è dispiegata l'azione della nuova Camera; è stato un anno caratterizzato principalmente da attività organizzative e di impostazione dei processi

gestionali, in cui si sono delineati e chiariti gli ambiti di azione del nuovo ente, con avvio di numerose attività che potranno produrre maggiori risultati ed effetti nell'esercizio 2022.

Per effetto del rinvio all'esercizio 2022 di diverse attività e iniziative inizialmente programmate nel 2021, o di parte di esse, oltre che per effetto di minori spese per il personale rispetto alle previsioni, nel pre-consuntivo 2021 si stima il conseguimento di un disavanzo di esercizio di € 322.682,00 a fronte di una previsione iniziale in cui per il conseguimento del pareggio di bilancio si rendeva necessario il ricorso agli avanzi patrimonializzati per l'importo di €. 1.096.674,00, come da deliberazione del Consiglio camerale n. 20 del 25 novembre 2021.

Per l'esercizio 2022 si prevede un piano degli investimenti del valore complessivo di € 1.600.346,00, distribuito secondo la seguente ripartizione:

IMMOBILIZZAZIONI	Importo
Immateriali	45.000,00
Materiali	1.555.346,00
Finanziarie	-
TOTALE	**1.600.346,00**

ANALISI DELLE VOCI

Gestione corrente

A. Proventi Correnti €. 25.415.924,00

PROVENTI CORRENTI (A)	Preventivo 2022
1) Diritto annuale	9.468.386,00
2) Diritti di segreteria	3.319.200,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	12.585.894,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	83.300,00
5) Variazioni delle rimanenze	-40.856,00
Totale Proventi correnti (A)	**25.415.924,00**

Per maggiore precisione si evidenzia quanto segue:

- l'importo dei proventi di cui sopra è al netto delle somme per restituzione di diritti annuali, diritti di segreteria ed altre entrate, che nel periodo in questione si quantifica nell'importo totale di € 2.600,00;

- le previsioni di proventi di cui sopra vanno correlate all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di €. 3.964.752,00 e al netto di detto importo corrispondono a €. 21.451.172,00.

Di seguito l'esposizione in dettaglio delle singole voci.

1) Diritto annuale *€. 9.468.386,00*

(*37,25% del totale dei proventi correnti)*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
310000 Diritto Annuale	6.809.297,00	6.780.896,00	28.401,00
310001 Restituzione diritto annuale	-1.500,00	-293,00	-1.207,00
310003 Sanzioni diritto annuale	1.052.144,00	1.049.683,00	2.461,00
310004 Interessi diritto annuale	94.982,00	1.541,00	93.441,00
310006 Maggiorazione incremento 20% diritto annuale	1.361.859,00	1.204.576,00	157.283,00
310013 Diritto annuale risconto maggiorazione 20%	151.604,00	0,00	151.604,00
Totale	**9.468.386,00**	**9.036.403,00**	**431.983,00**

In applicazione dei principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5 febbraio 2009, per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale si procede come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto e/o la nota del Ministro dello Sviluppo Economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto e/o nota, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il diritto dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto e/o nota;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, alla quota di provento non riscossa, come sopra determinata, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005, n.54;
- l'interesse moratorio si calcola sugli importi di diritto non riscossi, determinati con le modalità sopra esposte, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno, fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso con

riferimento agli ultimi due ruoli emessi, da considerare ai fini del calcolo soltanto nell'anno successivo a quello di emissione.

Per la formulazione delle previsioni del 2022 sono stati verificati gli importi dei diritti dovuti nell'anno precedente con l'ausilio di alcune tabelle estratte dal sistema di gestione del diritto annuale fornito dall'Infocamere S.c.p.a. che, per ogni tipologia di impresa, recano l'esposizione dettagliata dei diritti pagati e di quelli non ancora pagati (questi ultimi costituiscono il credito sul quale calcolare la sanzione in misura del 30% e gli interessi legali).
Considerato che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese non possano incidere in modo significativo sulle stime di bilancio, sono state prudenzialmente formulate le previsioni sopra esposte il cui valore complessivo corrisponde a €. 9.468.386,00, superiore rispetto alle previsioni del consuntivo 2021 di € 431.983,00.
La differenza scaturisce, principalmente, dal rinvio all'esercizio in corso dell'importo di €. 151.604,00 quale maggiorazione del 20% annualità 2021 destinata a finanziare interventi di promozione economica e non utilizzata nell'esercizio di competenza, oltre che dalla previsione di un importo molto più elevato degli interessi da diritto annuale a seguito dell'introduzione a decorrere dal 1° gennaio 2022 del tasso legale d'interesse dell'1,25% (D.M. 13 dicembre 2021) a fronte del tasso legale in vigore nell'anno precedente dell'0,01%.
Le previsioni del diritto annuale includono quindi l'incremento del 20% di competenza del 2022 e una quota dell'incremento proveniente dal 2021; incremento autorizzato per il triennio 2020-2022 dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020, che, sulla base degli atti adottati, si destina ai seguenti progetti:

- PID - Punto Impresa Digitale - destinazione risorse in misura del 45%;
- Formazione e Lavoro – destinazione risorse in misura del 25%;
- Turismo – destinazione risorse in misura del 15%;
- Internazionalizzazione P.M.I. – destinazione risorse in misura del 10%;
- Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario – destinazione risorse in misura del 5%.

Tale incremento, al netto del relativo fondo svalutazione crediti, finanzia i predetti progetti e consente di coprire costi indiretti (personale e funzionamento) per l'importo totale di €. 51.736,00.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale è stato calcolato sulla percentuale media di mancata riscossione dei ruoli 2017 e 2018 emessi dalle Camere di commercio di Cagliari e di Oristano, come di seguito indicato:

- Diritto 84,20%
- Sanzioni 87,99%
- Interessi 83,06%

Ne consegue un accantonamento a fondo svalutazione crediti per la previsione 2022 dell'importo totale di € 3.964.752,00 così determinato:

- Accantonamento a fondo sul diritto per €. 2.958.280,00;
- Accantonamento a fondo sulle sanzioni per €. 927.514,00;
- Accantonamento a fondo sugli interessi 2022 e sul ricalcolo delle annualità pregresse per €. 78.958,00.

Esso risulta più elevato rispetto a quello determinato per l'esercizio 2021 poiché le predette percentuali sono state applicate a un credito più elevato, dato dall'aumento dei proventi e dei diritti non pagati.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti come sopra determinato a sua volta si articola come segue:

- Accantonamento a fondo svalutazione ordinario €. 3.303.960,00;
- Accantonamento a fondo svalutazione sulla maggiorazione del 20%: €. 660.792,00.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, ormai adeguatamente elaborati, permangono ancora alcuni elementi di incertezza, quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, per anomalie di procedura o per incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici, nonché i compensi spettanti al concessionario per la riscossione dei tributi.

2) Diritti di segreteria *€. 3.319.200,00*

(13,06% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
311000 Diritti di Segreteria	200,00	43,00	157,00
311001 Diritti Ufficio Metrico (carte tachigrafiche e autorizz.officine)	75.000,00	78.660,00	-3.660,00
311002 Diritti CNS, Business Key, firma digitale	140.500,00	132.500,00	8.000,00
311003 Sanzioni Amministrative	67.000,00	21.057,00	45.943,00
311004 Brevetti e marchi	8.500,00	8.250,00	250,00
311005 Protesti	20.000,00	19.118,00	882,00
311010 Registro Imprese	2.110.000,00	2.149.591,00	-39.591,00
311012 Registro Esercenti Commercio	100,00	11,00	89,00
311013 Agenti e Rappresentanti	21.500,00	15.750,00	5.750,00
311014 Albo Imprese Artigiane	17.000,00	16.461,00	539,00
311016 Commercio Estero	8.500,00	8.802,00	-302,00
311017 Albo Gestori Ambientali	90.000,00	99.224,00	-9.224,00
311018 Diritto ist. per Arbitrato, Conciliazione e Mediazione	500,00	169,00	331,00
311019 Diritti MUD - Sistri	40.000,00	41.287,00	-1.287,00
311020 Diritto Iscrizione Annuale – Albo Gestori Ambientali	620.000,00	630.051,00	-10.051,00
311027 Diritti Albo Conducenti	2.000,00	2.595,00	-595,00
311028 Diritti Segreteria Orafi - Metrico	500,00	414,00	86,00
311029 Registri Ambiente (Fgas - AEE)	65.000,00	75.530,00	-10.530,00
311030 Elenchi nominativi Imprese - statistica	1.300,00	993,00	307,00
311032 Diritti di segreteria esami R.T.	31.500,00	8.910,00	22.590,00
311106 Restituzione diritti e Tributi	-1.100,00	-85,00	-1.015,00
311114 Altri albi, elenchi, ruoli e registri	1.200,00	1.164,00	36,00
Totale	**3.319.200,00**	**3.310.495,00**	**8.705,00**

Per la stima di questa categoria di proventi si è tenuto conto delle misure dei diritti stabilite con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.07.2012 e successive integrazioni con decreti dirigenziali, e, in assenza di altri elementi di valutazione, dell'andamento delle riscossioni negli ultimi anni rilevato nelle Camere di commercio cessate.

I proventi dei diritti di segreteria sono riferibili, come di consueto, in gran parte alla funzione istituzionale C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato" e solo una parte residuale è riferibile alle altre tre funzioni.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate € *12.585.894,00*

(49,52% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
312000 Contributi e Trasferimenti dalla Regione	5.672.707,00	2.470.951,00	3.201.756,00
312001 Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	406.890,00	170.232,00	236.658,00
312003 Contributi progetti fondo perequativo	82.843,00	149.600,00	-66.757,00
312005 Misura art.3, c.6, L.R. 30/2020 - Contributo per voucher taxi, NCC e mezzi atipici	700.000,00	1.088.000,00	-388.000,00
312006 L.17 22.11.2021 Contributo per voucher diverse categorie	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00
312007 Contributi per istruttoria concessione voucher	250.000,00	0,00	250.000,00
312009 Rimborsi da Regione per attività delegate	192.967,00	192.967,00	0,00
312010 Rimborsi spese personale distaccato	240.000,00	111.487,00	128.513,00
312012 Affitti attivi	153.655,00	36.000,00	117.655,00
312014 Altri rimborsi e recuperi diversi	2.300,00	1.836,00	464,00
312018 Contributi partecipazione procedure concorsuali	15.000,00	8.530,00	6.470,00
312020 Quota contributo SIL Centro servizi per le imprese	15.832,00	15.832,00	0,00
312021 Rimborsi attività progettuale	53.700,00	116.762,00	-63.062,00
Totale	**12.585.894,00**	**4.362.197,00**	**8.223.697,00**

Le previsioni dei *Contributi trasferimenti e altre entrate* riguardano:

- i contributi della Regione Sardegna per lo svolgimento delle attività previste nei seguenti interventi economici:

- *€ 5.500.000,00* per l'erogazione di ristori promossi e finanziati con l'ausilio del sistema camerale regionale (Indennizzi una tantum e compensazione del mancato reddito - legge regionale 22 novembre 2021 n.17), a sostegno di diverse categorie di soggetti economici colpite dalle conseguenze economiche della pandemia, ivi incluse le risorse residue delle misure di sostegno taxi, noleggio con conducente e trasporto con mezzi atipici ai sensi della L.R. 30/2020 che saranno ridistribuite;
- *€ 4.603.391,00* per la promozione del comparto turistico isolano attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi in Italia e all'estero;
- *€ 330.000,00* per azioni dirette all'attuazione di campagne promozionali per i prodotti tipici del territorio della Sardegna meridionale, attraverso risorse rese disponibili dall'amministrazione regionale, originariamente previste in favore della Camera di commercio di Cagliari ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. 28.12.2018, n. 48;
- *€ 300.000,00* per la promozione dei mercati civici della città di Cagliari quali attrattori turistici;
- *€ 307.116,00* per la promozione e la valorizzazione delle produzioni locali, attraverso la rassegna gastronomica *Le Isole del Gusto*, la realizzazione del Concorso enologico BINU, il Concorso Nazionale per l'olio extravergine di oliva Premio Montiferru – edizione 2022, eventi e iniziative per la promozione della bottarga, dei prodotti risicoli, oltre che per la promozione dell'agricoltura di precisione, attraverso le risorse regionali originariamente previste in favore della Camera di commercio di Oristano ai sensi dell'art. 7, comma 6, della L.R. 28.12.2018, n. 48;
- *€ 132.200,00* – per le attività conclusive relative al Progetto "Archeologika 2020 - 1^ rassegna internazionale del turismo archeologico e culturale della Sardegna";
- *€ 250.000,00 – Enterprise Oriented 2018-2020* a copertura dei costi interni della Camera per la gestione delle misure di sostegno di cui alla legge regionale 22 novembre 2021 n.17;

- la quota di competenza dell'esercizio 2022 dei contributi del fondo perequativo per l'annualità 2019-2020 destinati a finanziare le seguenti attività progettuali:

- *€ 25.593,00 - Giovani e mondo del Lavoro*
- *€ 26.000,00 – Internazionalizzazione*
- *€ 31.250,00 – Ambiente*

- i contributi e rimborsi dell'Unioncamere nazionale per lo svolgimento delle seguenti iniziative di promozione economica, non finanziate con il fondo perequativo:

- *€ 15.000,00 - Latte nelle scuole*
- *€ 20.000,00 – Acceleratori d'impresa*
- *€ 9.100,00 – Programma di vigilanza locale prodotti energia*
- *€ 1.600,00 – Eccellenze in digitale*

- i contributi per lo svolgimento delle attività previste nei seguenti interventi economici interregionali:

- *€ 368.000,00* per la realizzazione del progetto *R-ItinERA - ValoRizzare gli ITINerari Ecoturistici in Rete per Accrescere la competitività delle PMI*, nell'ambito del programma di cooperazione Italia-Francia "marittimo";
- *€ 38.890,00* per le attività destinate alla conclusione del progetto MA.R.E. *MArché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi;*
- il contributo della società del sistema camerale Isnart S.c.p.a per la realizzazione di un progetto volto all'implementazione delle conoscenze del patrimonio culturale sardo:

- *€ 8.000,00 – Destinazioni*

La realizzazione delle iniziative di promozione sopra elencate, finanziate dalla RAS, dall'Unioncamere e da altri enti pubblici consente di coprire spese di personale e di funzionamento per l'importo di €. 281.725,00.

Altri importi riguardano i rimborsi per il personale distaccato presso la Regione Autonoma della Sardegna e presso la Corte dei Conti (€ 240.000,00), i rimborsi dalla Regione per la tenuta dell'Albo Imprese Artigiane (€ 192.967,00), gli affitti attivi per l'utilizzo dei locali camerali da parte dell'Azienda Speciale Centro Servizi per le Imprese e quelli relativi al nuovo contratto di locazione dei locali al piano terra dell'immobile in Largo Carlo Felice n. 66/68 all'Istituto bancario Che Banca! (€ 153.655,00), la previsione relativa alle quote di partecipazione ai concorsi pubblici che saranno espletati dalla Camera nell'esercizio 2022 (€. 15.000,00) e altri rimborsi e recuperi di modesta entità (€ 2.300,00).
Infine, è previsto anche nel preventivo 2022 l'importo di €. 15.832,00 relativo alla quota di contributo del S.I.L. Patto Territoriale S.c.a.r.l. di Oristano concesso nel 2007 per la realizzazione

del Centro Servizi alle imprese di Santa Giusta. Tale importo è previsto in bilancio ogni anno a copertura della quota di ammortamento dei beni immobili con tale contributo realizzati.

4) Proventi da gestione di beni e servizi *€. 83.300,00*

(0,33% del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
313000 Ricavi per prestazioni di servizi da eventi di promozione economica	6.000,00	0,00	6.000,00
313001 Ricavi commerciali Vendita Carnet TIR/ATA	150,00	150,00	0,00
313002 Ricavi per prestazioni di servizi (affitti attivi)	24.000,00	23.650,00	350,00
313004 Ricavi commerciali da Bollini e carta filigranata	100,00	45,00	55,00
313005 Ricavi commerciali da Concorsi a premio	3.000,00	2.940,00	60,00
313006 Ricavi commerciali per verifiche metriche	500,00	413,00	87,00
313011 Ricavi commerciali da medazione e conciliazione	41.350,00	38.757,00	2.593,00
313012 Servizi di riconoscimento CNS	5.500,00	3.994,00	1.506,00
313014 Ricavi commerciali da allestimento punzoni	200,00	0,00	200,00
313015 Ricavi commerciali da arbitrato	1.500,00	1.222,00	278,00
313016 Libri digitali	1.000,00	450,00	550,00
Totale	**83.300,00**	**71.621,00**	**11.679,00**

I proventi da gestione di beni e servizi si riferiscono a servizi resi a favore di terzi mediante attività qualificabili come commerciali e quindi rilevanti ai fini della contabilità IVA.

Per questa categoria si prevedono entrate pari a €. 83.300,00 determinate in misura prevalente da *Ricavi commerciali da mediazione e conciliazione* (€ 41.350,00) e dai *Ricavi per prestazioni di servizi* (€ 24.000,00) relativi agli affitti attivi dovuti dal Laboratorio Chimico Merceologico.

5) Variazione delle rimanenze *€. -40.856,00*

(-0,16 % del totale dei proventi correnti)

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
314000 Rimanenze Iniziali	-126.586,00	-91.263,00	-35.323,00
313003 Rimanenze Finali	85.730,00	126.586,00	-40.856,00
Totale	**-40.856,00**	**35.323,00**	**-76.179,00**

Questo valore scaturisce dalla differenza algebrica tra le rimanenze iniziali, che costituiscono un costo, e le rimanenze finali, che invece costituiscono un ricavo. Esso è determinato prendendo in considerazione i dati inerenti le giacenze di materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente.

Il valore delle rimanenze al 01.01.2022 è di € 126.586,00. A seguito delle movimentazioni stimate per il periodo oggetto di rilevazione, al 31.12.2022 si prevedono rimanenze finali pari a € 85.730,00 che, nello specifico riguardano principalmente materiale di cancelleria vario, dispositivi per il rilascio delle firme digitali (*smart card* e *token)* e le medaglie in giacenza, acquistate in passato

dalla Camera di commercio di Cagliari in previsione della premiazione degli imprenditori in occasione della premiazione per la "Fedeltà al lavoro".

La previsione è stata calcolata tenendo conto del trend dei consumi e delle giacenze finali di magazzino degli ultimi anni.

B. Oneri correnti **€. 26.155.461,00**

ONERI CORRENTI (B)	Preventivo 2022
6) Personale	3.733.991,00
7) Funzionamento	4.715.350,00
8) Interventi economici	13.286.617,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.419.503,00
Totale Oneri correnti (B)	**26.155.461,00**

In conformità al principio della prudenza sono stati previsti in bilancio tutti gli oneri certi, presunti e potenziali, con attribuzione alle quattro funzioni istituzionali secondo il criterio della destinazione delle risorse: direttamente, sulla base dell'effettivo consumo, oppure indirettamente, mediante un ribaltamento degli oneri comuni a più funzioni, in base ai parametri ritenuti più rappresentativi dell'impatto delle diverse voci di costo su ciascuna di esse.

Un'attenta stima dei fabbisogni dell'ente per lo svolgimento dell'attività istituzionale ed una valutazione puntuale e ponderata delle risorse strettamente necessarie alla realizzazione degli obiettivi strategici e delle relative azioni così come individuati nella relazione previsionale e programmatica 2022, hanno portato a prevedere oneri correnti per l'importo complessivo di € 26.155.461,00.

6) Personale €. *3.733.991,00*

(14,27% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2022
a. Competenze al personale	2.828.834,00
b. Oneri Sociali	695.525,00
c. Accantonamenti T.F.R	175.132,00
d. Altri costi del personale	34.500,00
Totale	**3.733.991,00**

Il decreto ministeriale 16 febbraio 2018, attuativo della riforma del sistema camerale, ha previsto una dotazioni organica per la Camera di commercio di Cagliari-Oristano di n. 87 unità lavorative, data dalla consistenza del personale in servizio nelle cessate Camere al momento dell'indagine effettuata dall'Unioncamere, prescindendo dalla effettiva rilevazione dei fabbisogni.

Nel 2021, per far fronte alla forte carenza di personale determinata dalle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, la nuova Camera ha indetto e portato a conclusione una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 6 figure professionali della categoria C, due delle quali riservate al personale interno dell'ente. In data 1° gennaio 2022 sono stati assunti n. 5 vincitori, dei quali uno già dipendente della Camera con inquadramento nella categoria B. A tale data, pertanto, l'organico della Camera di commercio di Cagliari-Oristano risultava composto, da n. 67 unità lavorative, di cui n. 57 impiegate presso la sede di Cagliari e n. 10 impiegate presso la sede di Oristano, oltre al Segretario Generale. Il numero dei dipendenti impiegati presso la sede di Cagliari include una dirigente a tempo indeterminato in comando presso la Regione Autonoma della Sardegna e una unità lavorativa di categoria C assegnata temporaneamente in comando presso la Corte dei Conti.

Nel corso dell'esercizio è prevista la cessazione per pensionamento del Segretario Generale, di n. 2 dipendenti impiegati nella sede di Cagliari (n. 1 cat. B e n. 1 cat. A) e n. 2 dipendenti impiegati nella sede di Oristano (n. 1 cat. C e n. 1 cat. A) . Sempre nel corso dell'anno 2022 sono previsti, con diverse decorrenze, il reclutamento di ulteriori n. 5 figure professionali della categoria C, mediante scorrimento della graduatoria esistente, e l'espletamento di una procedura selettiva per il reclutamento del Segretario Generale, e nuove procedure concorsuali per l'assunzione di un dirigente, di n. 6 figure della cat. D, di cui 3 mediante progressioni di carriera tramite procedura comparativa di personale interno, e n. 4 della cat. B, di cui n. 2 mediante progressioni di carriera tramite procedura comparativa di personale interno, in attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e del relativo programma assunzionale, approvati con deliberazione della Giunta camerale n. 120 del 20 dicembre 2021.

Per il raggiungimento delle finalità di sostegno del sistema delle imprese e del mercato, la Camera si avvale anche di un'Azienda Speciale, il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, organismo camerale strumentale con legittimazione autonoma e rilevanza esterna.

Il personale dell'Azienda Speciale è attualmente composto da 30 unità lavorative.

a. Competenze al personale

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
321000 Retribuzione Ordinaria	1.637.450,00	1.428.500,00	208.950,00
321001 Retribuzione Dirigenti	45.580,00	45.578,00	2,00
321002 Retribuzione dirigenti a tempo determinato	28.810,00	-	28.810,00
321003 Retribuzione straordinaria	48.310,00	48.310,00	-
321004 Retribuzione Segretario Generale	47.770,00	47.039,00	731,00
321006 Retribuzione accessoria	680.000,00	661.749,00	18.251,00
321007 Retribuzione accessoria P.O. Indennità e Risultato P.O.	86.230,00	86.230,00	-
321010 Retribuzione Personale Interinale	-	120.000,00	-120.000,00
321012 Indennità di comparto	3.920,00	3.240,00	680,00
321014 Retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	67.264,00	-	67.264,00
321017 Retribuzione di posizione e di risultato dirigente a t.d.	29.200,00	-	29.200,00
321018 Retribuzione di posizione e di risultato Segretario Generale	100.000,00	100.000,00	-
321020 Retribuzione accessoria personale in comano c/o altri enti	30.700,00	-	30.700,00
321026 Retribuzione personale in comando da altri enti	23.600,00	-	23.600,00
Totale	**2.828.834,00**	**2.540.646,00**	**288.188,00**

Le competenze al personale sono stimate sulla base del CCNL del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, nonché per quanto concerne il salario accessorio, sulla base delle risorse decentrate destinate al personale dirigente e non dirigente nelle preesistenti Camere e confluite negli specifici fondi della nuova Camera.

Le previsioni sopra esposte, con un incremento di €. 288.188,00, tengono conto delle movimentazioni di personale in entrata e in uscita precedentemente analizzate

b. Oneri sociali

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
322000 Oneri Previdenziali	670.205,00	590.799,00	79.406,00
322003 Inail dipendenti	16.000,00	14.125,00	1.875,00
322005 Oneri contributivi Perseo	3.550,00	376,00	3.174,00
322006 Oneri sociali personale in comandoo da altri enti	5.770,00	-	5.770,00
Totale	**695.525,00**	**605.300,00**	**90.225,00**

Gli oneri sociali sono previsti in misura proporzionale alle retribuzioni di cui al punto precedente.

c. Accantonamenti al TFR

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
323000 Accantonamento T.F.R.	44.832,00	32.678,00	12.154,00
323001 Accantonamento I.P.S.	120.000,00	318.237,00	-198.237,00
323002 Accantonamento T.F.R. Perseo	7.000,00	800,00	6.200,00
323004 Accantonamento Rivalutazione I.P.S. Perseo	1.300,00	2.255,00	-955,00
323006 T.F.R./I.P.S. personale in comando da altri enti	2.000,00		2.000,00
Totale	**175.132,00**	**353.970,00**	**-178.838,00**

Contrariamente alle altre spese di personale e nonostante l'attuazione del piano assunzionale, le previsioni degli accantonamenti al TFR risultano complessivamente inferiori rispetto ai dati del pre-consuntivo poiché nell'esercizio 2021 si è provveduto a una revisione delle quote individuali accantonate al fondo dell'indennità di anzianità ai sensi del decreto interministeriale 12 luglio 1982, con inclusione nel computo dell'intero importo della retribuzione di posizione dei titolari di incarichi di posizione organizzativa, al fine di uniformare le modalità di quantificazione adottati

dalle cessate Camere. Inoltre, sempre nell'esercizio 2021 si è provveduto alla rideterminazione degli importi accantonati al fondo F.I.A. dei dipendenti della sede di Oristano beneficiari di progressioni economiche all'interno della categoria di appartenenza. Tali circostanze hanno determinato un incremento considerevole degli importi degli accantonamenti di competenza dell'esercizio 2021.

d. Altri costi del personale

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
324000 Interventi Assistenziali	30.000,00		30.000,00
324006 Altre Spese per il Personale	500,00	230,00	270,00
324022 Oneri per aspettative sindacali	4.000,00	3.700,00	300,00
Totale	**34.500,00**	**3.930,00**	**30.570,00**

Riguardano gli oneri per comando, distacco e permesso sindacale, dovuti ogni anno all'Unioncamere e altre spese residuali. Inoltre per l'esercizio 2022 è stata formulata la previsione di risorse pari a €. 30.000,00 da destinare al finanziamento di eventuali iniziative di welfare integrativo ai sensi dell'art.72 del C.C.N.L. 21 maggio 2018.

7) Funzionamento €. 4.715.350,00

(18,03% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2022
a. Prestazioni di Servizi	1.904.000,00
b. Godimento Beni di Terzi	222.300,00
c. Oneri diversi di Gestione	2.100.608,00
d. Quote Associative	388.626,00
e. Organi Istituzionali	99.816,00
Totale	**4.715.350,00**

Le risorse necessarie per far fronte alle diverse esigenze connesse al funzionamento dell'ente camerale nell'esercizio 2022 sono state quantificate nell'importo complessivo di €. 4.715.350,00.

La previsione degli oneri di funzionamento è stata altresì formulata nel rispetto dei vincoli di legge che impongono forti contenimenti alla spesa degli enti pubblici, da ultimo la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

La legge in argomento all'art.1, commi da 590 a 602, ha introdotto una serie di disposizioni che riguardano la spesa per l'acquisizione di beni e servizi e le spese informatiche con impatto sui bilanci camerali a partire dall'esercizio 2020. Nello specifico, il comma 590 stabilisce che a decorrere dall' anno 2020 per diversi enti ed organismi, ivi incluse le camere di commercio, non si

applicano più le diverse disposizioni di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica al momento vigenti, ad eccezione dei vincoli che riguardano le spese di personale. Perciò sono abrogate le disposizioni contenute nel D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2008 n.133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", quelle del D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n.122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", quelle del D.L. 6 luglio 2012 n.95 convertito, con modificazioni, nella L.7 agosto 2012 n.135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)" e, infine, le ulteriori riduzioni di spesa sui consumi intermedi previste dal D.L. 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, nella L. 23 giugno 2014, n.89.

Pertanto, in conformità a quanto stabilito nei successivi commi 591 e 592, a decorrere dall'anno 2020 non possono essere effettuate spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, facendo rientrare in tale limitazione le voci di spesa incluse nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013. Il comma 593 consente il superamento del limite delle spese per l'acquisto di beni e servizi in argomento soltanto "in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018".

Il comma 594, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, introduce un nuovo versamento da effettuare entro il 30 giugno di ogni anno alla parte entrata del bilancio dello Stato, pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme abrogate, incrementato del 10 per cento.

La formulazione della previsione dei conti ricompresi nelle voci B6), B7) e B8) del conto economico ex D.M. 27.03.2013 tengono perciò conto del limite in questione, calcolato per la nuova Camera conformemente a quanto previsto nel comma 595 che stabilisce: *"Nel caso in cui le amministrazioni di cui al comma 590 siano interessate da processi di fusione o accorpamento, il limite di spesa di cui al comma 591, i ricavi o le entrate di cui al comma 593 e il versamento di cui al comma 594 sono determinati nella misura pari alla somma degli importi previsti per ciascuna amministrazione coinvolta nei citati processi":*

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CCIAA CAGLIARI			CCIAA ORISTANO		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.981,65	104.878,75	100.942,69			
b7a - erogazione di servizi istituzionali						
b7b - acquisizione di servizi	1.666.591,22	1.627.603,53	1.325.472,53	387.864,27	413.791,03	381.755,75
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.471,48	1.967,26	474,67	66.346,86	59.509,94	53.944,96
b7d - compensi ad organi amministrazione e controllo	198.778,09	106.756,52	92.793,10	121.340,00	25.139,79	22.537,58
b8 - per godimento di beni di terzi	175.531,73	180.102,10	186.313,44	9.889,00	14.591,15	15.000,00
Totale	**2.116.354,17**	**2.021.308,16**	**1.705.996,43**	**585.440,13**	**513.031,91**	**473.238,29**
Valore medio			**1.947.886,25**			**523.903,44**
Limite L. 160/2019						**2.471.789,70**

Le previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2022 sono inferiori al limite di € 2.471.789,70, come di seguito rappresentato:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsioni 2022
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
b7a - erogazione di servizi istituzionali	
b7b - acquisizione di servizi	1.764.000,00
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	28.216,00
b7d - compensi ad organi amministrazione e controllo	91.600,00
b8 - per godimento di beni di terzi	222.300,00
Totale	**2.106.116,00**

Conformemente a quanto chiarito dal MiSE con nota n. 88550 del 25 marzo 2020, sono esclusi dal limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi gli interventi di promozione economica, compresi nella voce B7 – a) erogazione di servizi istituzionali del conto economico riclassificato.

a. Prestazioni di Servizi *€. 1.904.000,00*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo	Scostamento
325000 Oneri Telefonici	30.000,00	14.800,00	15.200,00
325001 Oneri per Telefonia mobile	500,00	-	500,00
325002 Spese per energia elettrica	58.500,00	70.500,00	-12.000,00
325003 Spese consumo acqua	5.000,00	3.500,00	1.500,00
325006 Oneri Riscaldamento e Condizionamento	2.000,00	1.171,00	829,00
325007 Oneri condominiali	9.700,00	9.400,00	300,00
325010 Oneri Pulizie Locali	151.000,00	141.458,00	9.542,00
325013 Oneri per Servizi di Vigilanza	4.000,00	3.442,00	558,00
325015 Oneri per concorsi	80.000,00	27.040,00	52.960,00
325020 Oneri per Manutenzione Ordinaria	7.000,00	4.028,00	2.972,00
325021 Oneri per Manutenzione Ordinaria Macch. Ufficio e Software	3.500,00	1.791,00	1.709,00
325023 Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	79.700,00	62.163,00	17.537,00
325030 Oneri per assicurazioni	37.500,00	33.848,00	3.652,00
325038 Oneri per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro	18.000,00	15.392,00	2.608,00
325040 Oneri Consulenti ed Esperti	20.000,00	1.830,00	18.170,00
325043 Oneri Legali	78.000,00	32.158,00	45.842,00
325044 Oneri per attività di conciliazione, mediazione e arbitrato	11.250,00	13.000,00	-1.750,00
325045 Oneri per servizi su applicazione Reg. UE 2016/679	20.000,00	-	20.000,00
325050 Spese Automazione Servizi	371.950,00	245.146,00	126.804,00
325051 Oneri di Rappresentanza	300,00	116,00	184,00
325053 Oneri postali e di Recapito	43.800,00	25.869,00	17.931,00
325054 Servizi Telematici Esternalizzati	540.900,00	534.430,00	6.470,00
325056 Oneri c/c e per la riscossione di entrate	92.400,00	85.468,00	6.932,00
325058 Oneri commissioni servizio di tesoreria	18.500,00	20.331,00	-1.831,00
325059 Oneri per mezzi di Trasporto	4.000,00	1.666,00	2.334,00
325066 Oneri per facchinaggio	10.000,00	21.887,00	-11.887,00
325067 Compenso per servizio agenzia interinale	-	1.218,00	-1.218,00
325068 Oneri vari di funzionamento	25.500,00	7.034,00	18.466,00
325072 Spese per servizi dati a terzi	-	16.775,00	-16.775,00
325073 Buoni Pasto	25.000,00	22.218,00	2.782,00
325074 Spese per la Formazione del Personale	18.000,00	13.215,00	4.785,00
325075 Spese per la formazione obbligatoria del personale	15.000,00	3.092,00	11.908,00
325077 Indennità/Rimborsi spese per Missioni "Ispettori Metrici"	500,00	-	500,00
325083 Indennità/Rimborsi spese per Missioni Dipendenti	1.000,00	195,00	805,00
325084 Indennità / Rimborsi spese per Missioni Dirigenti	1.500,00	245,00	1.255,00
325085 Rimborso oneri al Ministero attività delegata	120.000,00	135.000,00	-15.000,00
Totale	**1.904.000,00**	**1.569.426,00**	**334.574,00**

Si prevedono oneri per prestazioni di servizi in misura superiore rispetto alla previsione del consuntivo 2021 per €. 334.574,00. Quasi tutte le voci di onere presentano stime più elevate in considerazione del fatto che nell'esercizio in corso si prevede una più intesa attività, un potenziamento della digitalizzazione dei servizi e, a tal fine, dell'infrastrutturazione delle linee telefoniche e di trasmissione dati.

La formulazione della loro previsione è effettuata nel rispetto della misura di contenimento introdotta dalla L. n. 160/2019 che consente alla Camera di far fronte alle esigenze di funzionamento e di perseguimento delle finalità istituzionali.

Le prestazioni di servizi includono tutte le voci di conto classificate nella voce B7 – b) acquisizione di servizi e c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro del budget economico ex D.M. 27 marzo 2013.

Costi della produzione soggetti ai limiti di spesa	*Previsioni Allegato A DPR 254/2005*
b7b – acquisizione di servizi €. 1.764.000,00	Prestazioni di servizi €. 1.904.000,00
b7c – consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro €. 28.216,00	
Totale €. 1.792.216,00	
Differenza	€. 111.784,00

Lo scostamento di €. 111.784,00, che scaturisce dalla differente classificazione di questa categoria di costi nel budget economico annuale ex D.M. 27.03.2013 e nell'allegato A al DPR 254/2005, è data dalle seguenti voci di conto:

- il conto 325085 *"Rimborso oneri al Ministero per attività delegate"* di €. 120.000,00, è inserito nelle prestazioni di servizi ma, data la sua natura, è classificato nel budget economico annuale come "altri oneri diversi di gestione" e quindi non concorre al calcolo dei limiti di spesa.
  Riguarda la previsione del rimborso per la gestione dell'Albo Gestori Ambientali al Ministero della Transizione Ecologica, per il tramite dell'Unioncamere che gestisce il fondo di compensazione, e scaturisce dalla differenza tra gli specifici proventi da esso derivanti e i costi che si stima si debbano sostenere.
- il conto 329016 *"Inps redditi assimilati"* di €. 8.216,00, è inserito negli oneri per organi istituzionali del preventivo ma è classificato alla voce b7c del budget economico annuale, tra le consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di servizio, in considerazione del fatto che su di esso gravano i costi per i contributi alla gestione separata dell'INPS pagati su qualsiasi forma di reddito assimilato.

b. Godimento di beni di terzi €. *222.300,00*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
326000 Affitti passivi	204.300,00	200.401,00	3.899,00
326006 Canoni leasing operativo	18.000,00	19.674,00	-1.674,00
Totale	**222.300,00**	**220.075,00**	**2.225,00**

Nel conto dedicato agli affitti passivi sono previsti i canoni di locazione dovuti alla Regione Sardegna per i locali del quartiere fieristico e quelli relativi al contratto di locazione di un immobile sito nella Zona artigianale di Santa Giusta, in Via Pauli Figu snc, attualmente utilizzato come archivio e magazzino della sede di Oristano della Camera.

I canoni leasing riguardano invece i canoni di noleggio delle macchine fotocopiatrici multifunzione in uso nelle sedi di Cagliari e di Oristano, in adesione alle specifiche convenzioni CONSIP.

Anche questa categoria di costi, la cui rappresentazione nel budget economico annuale e nel preventivo di cui all'allegato A al DPR 254/2005 non presenta scostamenti, è soggetta al limite di spesa di cui alla L. n. 160/2019.

c. Oneri diversi di gestione €. *2.100.608,00*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
327000 Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani	300,00	166,00	134,00
327001 Oneri per Sito Istituzionale	3.000,00	2.819,00	181,00
327002 Oneri per la certificazione di qualità	6.550,00	3.235,00	3.315,00
327003 Abbonamento Riviste e Quotidiani	1.500,00	662,00	838,00
327006 Oneri per Acquisto Cancelleria	10.200,00	3.755,00	6.445,00
327007 Acquisto carnet TIR ATA comm. e certificati d'origine ist.	1.000,00	871,00	129,00
327008 Acquisto punzoni (comm.)	1.100,00	-	1.100,00
327009 Materiale di Consumo	3.200,00	2.179,00	1.021,00
327010 Acquisto Materiale Informatico	1.000,00	525,00	475,00
327012 Oneri per modulistica	1.000,00	-	1.000,00
327013 Costo acquisto Carte Tachigrafiche	55.000,00	49.916,00	5.084,00
327014 Costo acquisto Dispositivi Firma Digitale	180.000,00	152.957,00	27.043,00
327016 IMU Anno in Corso	675.000,00	671.530,00	3.470,00
327017 TARI anno incorso	55.000,00	50.821,00	4.179,00
327018 Ires Anno in Corso	220.000,00	210.000,00	10.000,00
327022 Irap attività istituzionale dipendenti	216.000,00	185.387,00	30.613,00
327023 Irap attività istituzionale assimilati	4.234,00	2.847,00	1.387,00
327024 IRAP su altre prestazioni	3.200,00	1.000,00	2.200,00
327025 Irap attività istituzionale Lavoratori interinali	-	6.600,00	-6.600,00
327027 Altre Imposte e Tasse	5.600,00	2.408,00	3.192,00
327052 Oneri di Funzionamento da riversare allo Stato - art. 6 l. 122/2010	5.804,00	5.804,00	-
327056 Oneri di funzionamento da riversare allo Stato – L.16022019	651.920,00	651.919,00	1,00
Totale	**2.100.608,00**	**2.005.401,00**	**95.207,00**

Gli oneri diversi di gestione, da non assoggettare a limitazione sulla base della spesa media del triennio 2016/2018 poiché secondo la classificazione del budget economico annuale ex D.M. 27.03.2013 non rientrano nelle tipologie di spesa allocate alle voci B6), B7) e B8), includono, tra le voci più significative, gli oneri per il rilascio delle carte tachigrafiche e per l'acquisto di dispositivi di firma digitale, le imposte e tasse e i risparmi di spesa da versare al bilancio della Stato.

Nel rispetto delle disposizione di contenimento della spesa pubblica attualmente vigenti, la Camera di commercio deve versare, entro il mese di giugno di ogni anno, alla parte entrata del bilancio dello Stato l'importo complessivo di €. 657.722,88.

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

Allegato 2

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza

All' Ufficio II per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale- **indirizzo e-mail**: **igf.ufficio2.rgs@tesoro.it**

All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione; dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it**

All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it**

All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni. - **indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it**

Denominazione Ente: CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI-ORISTANO

PRIMA SEZIONE

Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A

D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	6.533,48	653,35	7.186,83
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	3.218,00	321,80	3.539,80
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	15.176,31	1.517,63	16.693,94
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	24.927,79	2.492,78	27.420,57

D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 *come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)* ***NB:*** *per le* ***Autorità portuali*** *tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012*	8.276,54	827,65	9.104,19
Art. 6 comma 7 *(Incarichi di consulenza)*	11.442,00	1.144,20	12.586,20
Art. 6 comma 8 *(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)*	10.909,84	1.090,98	12.000,82
Art. 6 comma 9 *(Spese per sponsorizzazioni)*			
Art. 6 comma 12 *(Spese per missioni)*	34.538,19	3.453,82	37.992,01
Art. 6 comma 13 *(Spese per la formazione)*	16.104,60	1.610,46	17.715,06
Totale	81.271,17	8.127,12	89.398,29

L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	-	-	-

D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	324.303,22	32.430,32	356.733,54

L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		-	-

D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014

Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi inte	**162.151,61**	16.215,16	178.366,77

Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno **651.919,17**

SECONDA SEZIONE

Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) **Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato**	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) **Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre**	

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010

Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 6 comma 1 *(Spese per organismi collegiali e altri organismi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**	
Art. 6 comma 14 *(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)* **Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno**	**5.803,71**

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011

Disposizione di contenimento	versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) **Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato**	

Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011

Disposizione di contenimento	versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rivenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) **Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato**	

d. Quote associative €. *388.626,00*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo	Scostamento
328000 Partecipazione Fondo Perequativo	160.500,00	155.447,00	5.053,00
328001 Quote associative	13.000,00	15.447,00	-2.447,00
328002 Quota Associativa Unioncamere nazionale	180.000,00	179.815,00	185,00
328003 Contributo consortile Infocamere	35.126,00	35.408,00	-282,00
Totale	**388.626,00**	**386.117,00**	**2.509,00**

Le previsioni di cui sopra riguardano le quote e i contributi annui dovuti dalla Camera di Commercio alle associazioni estere, agli organismi del sistema camerale e alle società partecipate di cui l'ente è socio, nonché il contributo ordinario dovuto all'Unioncamere e l'apporto al Fondo perequativo istituito presso l'Unioncamere ai sensi dell'art.18 della L.n.580/1993 e sss.mm.ii..

e. Organi istituzionali €. *99.816,00*

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo	Scostamento
329007 Rimborsi e oneri per missioni Presidente	1.000,00	126,00	874,00
329009 Compensi e indennità Collegio dei Revisori	31.500,00	23.208,00	8.292,00
329010 Rimborso e oneri per missioni Collegio dei Revisori	2.000,00	129,00	1.871,00
329012 Compensi e indennità componenti commissioni	23.100,00	2.050,00	21.050,00
329015 Compensi e indennità OIV	6.000,00	6.000,00	-
329016 Inps Redditi Assimilati	8.216,00	2.728,00	5.488,00
329021 Rimborsi e oneri per missioni Giunta e Consiglio	3.000,00	3.000,00	0,00
329024 Compensi e indennità e rimborsi AGEST	25.000,00	18.735,00	6.265,00
Totale	**99.816,00**	**55.976,00**	**43.840,00**

I diversi conti dedicati agli organi istituzionali riguardano i rimborsi spese spettanti al Presidente, alla Giunta e al Consiglio, i compensi, le indennità e i rimborsi spese spettanti ai Revisori dei Conti, all'OIV e alle diverse commissioni camerali. Nell'esercizio di riferimento si prevedono gli oneri per i compensi spettanti ai componenti delle commissioni d'esame dei concorsi pubblici in programma.
Nel budget economico annuale previsto dal D.M. 27.03.2013 sono inclusi nella voce di spesa B7 d) e perciò soggetti al limite di cui all'art. 1, commi 590-593, della L. n. 160/2019.
Tale limite tuttavia non impone un grande sacrificio per la Camera poiché, si ricorda, dal 10 dicembre 2016, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di commercio, è previsto che tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori siano svolti a titolo gratuito.

Costi della produzione soggetti ai limiti di spesa	*Previsioni Allegato A DPR 254/2005*
b7d – compensi ad organi di amministrazione e di controllo €. 91.600,00	Organi istituzionali €. 99.816,00
Differenza	€. 8.216,00

L'esposizione degli oneri per gli organi istituzionali nel budget economico annuale e nell'allegato A al DPR 254/2005 evidenzia una differenza di €. 8.216,00, data dal conto dedicato ai contributi INPS per redditi assimilati che, come già precedentemente esposto, è confluito nei costi di produzione

classificati B7 c). Pur con una diversa allocazione il predetto importo è comunque assoggettato al limite di spesa.

8) Interventi economici €. 13.286.617,00

(50,80% del totale degli oneri correnti)

Finanziati con risorse esterne	
Maggiorazione D.A. 20%	
PID	426.827,00
Formazione e lavoro	251.634,00
Internazionalizzazione	123.242,00
Turismo	115.565,00
Crisi d'impresa	84.708,00
Totale	**1.001.976,00**
RAS	
Misura art.3, c.6, L.R. 30/2020 - Contributo per voucher taxi, NCC e mezzi atipici	700.000,00
Fiere Turismo	4.603.391,00
Archeologika	132.200,00
Agricoltura 4.0	40.000,00
Isole del Gusto	70.000,00
Promozione bottarga	60.000,00
Binu	40.000,00
Promozione del riso	40.000,00
Evento promozione Montiferru	17.116,00
Mercati civici	300.000,00
Valorizzazione prodotti locali	330.000,00
Premio Montiferru	46.000,00
L.R 17 del 22.11.2021 - Voucher ristoro" diverse categorie professionali	4.800.000,00
Totale	**11.178.707,00**
Unioncamere e altre società sistema camerale	
Latte nelle scuole	15.000,00
Acceleratori d'impresa	20.000,00
Vigilanza locale prodotti energia	8.600,00
Destinazioni	8.000,00
Totale	**51.600,00**
Programma Interreg	
Mare	38.890,00
Ritinera	349.300,00
Totale	**388.190,00**
Unioncamere - Fondo perequativo 2019-2020	
FDP Giovani e Mondo Lavoro	25.593,00
FDP Internazionalizzazione	26.000,00
FDP Ambiente	20.325,00
Totale	**71.918,00**

Finanziati con risorse di bilancio	
Azioni legalità in campo ambientale	5.000,00
Formazione in materia ambientale	10.000,00
Mantenimento e miglioramento sistema gestione qualità Agest	10.000,00
Contribuzione alle associazioni estere per realizzazione progetti europei	70.000,00
Totale	**95.000,00**
Contributo ordinario CSI 2022	499.226,00
Totale	**499.226,00**
Totale generale	**13.286.617,00**

In questa voce di onere sono previste le risorse necessarie per le iniziative di promozione economica e per i progetti che l'ente intende realizzare nell'esercizio di riferimento, nell'ambito delle linee di intervento e delle funzioni definite nella nuova mappatura dei processi camerali in base ai contenuti della riforma del D.Lgs.n.219/2016, come meglio individuati nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022, alla quale si rimanda.
Gran parte delle iniziative di promozione previste per l'esercizio 2022 sono interamente finanziate con contributi e trasferimenti della Regione Sardegna, dell'Unioncamere e di altri enti pubblici, come meglio esposto nella sezione della presente relazione dedicata ai proventi correnti.
Gli interventi economici includono altresì i progetti di durata triennale, afferenti il periodo 2020-2022, finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale (*PID – Punto Impresa Digitale, Formazione e Lavoro, Turismo, Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.; Prevenzione crisi di impresa e supporto finanziario).*

Altri interventi economici sono previsti per diverse attività di promozione e formazione in materia ambientale che saranno realizzate dal servizio che gestisce l'Albo Gestori Ambientali.

Infine gli interventi economici includono la previsione, in egual misura allo scorso anno, del contributo ordinario pari a €. 499.226,00 a favore dell'Azienda Speciale Centro Servizi Promozionali per le Imprese per il supporto alle attività camerali, anche anagrafiche e di regolazione del mercato, e per lo svolgimento delle attività promozionali e delle altre attività previste nello Statuto dell'Azienda, alla quale si riconosce un ruolo fondamentale anche nell'attuazione dei progetti promozionali affidati dai vari soggetti istituzionali, e in particolare dal sistema camerale e dalla Regione Sardegna.

9) Ammortamenti e accantonamenti €. *4.419.503,00*

(16,90% del totale degli oneri correnti)

Descrizione	Preventivo 2022
a. Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.977,00
b. Ammortamento immobilizzazioni materiali	446.774,00
c. Accantonamento a fondo svalutazione crediti	3.964.752,00
Totale	**4.419.503,00**

Per il 2022 si prevedono ammortamenti e accantonamenti pari all'importo totale di €. 4.419.503,00.

a. Ammortamenti

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
340000 - Ammortamento Software	4.640,00	940,00	3.700,00
340003 - Ammortamento Concessioni e licenze	885,00	466,00	419,00
340500 - Ammortamento costi di rifacimento sito internet	2.452,00	1.952,00	500,00
Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali	**7.977,00**	**3.358,00**	**4.619,00**
Amortamento immobilizzazioni materialiI			
341000 – Ammortamento Fabbricati	350.226,00	333.242,00	16.984,00
341001 – Ammortamento Impianti speciali di comunicazione	19.116,00	707,00	18.409,00
341008 – Ammortamento Impianti generici	33.835,00	1.918,00	31.917,00
341012 – Ammortamento Mobili	1.822,00	1.642,00	180,00
341013 – Ammortamento Arredi	1.233,00	1.021,00	212,00
341015 – Ammortamento Mobili fiere e rassegne	-	886,00	-886,00
341016 – Ammortamento Biblioteca	2.930,00	2.930,00	0,00
341017 – Ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia	8.250,00	9.815,00	-1.565,00
341018 – Ammortamento Macchine ordinarie d'ufficio	-	52,00	-52,00
341019 - Ammortamento Impianti fissi complesso fieristico	18.562,00	5.500,00	13.062,00
341021 – Ammortamento Macchine ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici	10.800,00	7.498,00	3.302,00
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	**446.774,00**	**365.211,00**	**81.563,00**
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	**454.751,00**	**368.569,00**	**86.182,00**

Il valore degli ammortamenti è quantificato anche in base agli investimenti da realizzare nell'esercizio 2022 in base alle previsioni dello specifico piano.

b. Accantonamenti

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
342000 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti D. A.	3.303.960,00	3.246.271,00	57.689,00
342006 Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti incremento 20% d.a.	660.792,00	649.255,00	11.537,00
Totale	**3.964.752,00**	**3.895.526,00**	**69.226,00**

Per la previsione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale, si rinvia al paragrafo dedicato al principale provento camerale, con particolare riferimento alle informazioni attualmente disponibili sullo stato di riscossione dei ruoli relativi alle annualità considerate per il calcolo.

La gestione corrente si chiude con un disavanzo di € 739.537,00.

Totale proventi correnti (A)	**€ 25.415.924,00**
Totale oneri correnti (B)	**€ 26.155.461,00**
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-€ 739.537,00**

C. Gestione Finanziaria

La gestione finanziaria si chiude con la previsione di un disavanzo pari a 401.300,00, incidendo negativamente sul risultato di esercizio.

10) Proventi finanziari

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
350001 Interessi attivi	100,00	60,00	40,00
350004 Interessi su prestiti al personale	12.000,00	12.925,00	-925,00
Totale	**12.100,00**	**12.985,00**	**-885,00**

Gli *Interessi attivi*, di modesta entità, consistono negli interessi che maturano sul conto di Tesoreria Unica, c/o la Banca d'Italia.

Gli *Interessi su prestiti al personale* rilevano gli interessi pagati dal personale dipendente sui prestiti ad essi concessi sul proprio fondo di indennità di anzianità (FIA), calcolati al tasso di interesse dell'1,50% semplice.

11) Oneri finanziari

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
351000 Interessi passivi	378.400,00	407.959,00	-29.559,00
351001 Oneri finanziari	35.000,00	29.365,00	5.635,00
Totale	**413.400,00**	**437.324,00**	**-23.924,00**

Gli *Interessi passivi* si riferiscono agli interessi passivi dovuti sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede di Largo Carlo Felice, 68 (ex Comit).

Gli *Oneri finanziari* si riferiscono alla fideiussione che viene pagata annualmente in favore del Banco di Sardegna a garanzia della solvibilità per la concessione del mutuo.

D. Gestione Straordinaria

Al momento non si è in possesso di informazioni che consentano di prevedere compiutamente l'importo dei proventi e degli oneri straordinari per l'esercizio 2022.

12) Proventi straordinari

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
360001 Sopravvenienze attive per diritto annuale	-	20.239,00	-20.239,00
360002 Sopravvenienze attive per sanzioni diritto annuale	-	333.289,00	-333.289,00
360003 Sopravvenienze attive per interessi diritto annuale	-	-	-
360006 Sopravvenienze attive	-	-	-
360011 Sopravvenienze attive riscossione sanzioni amministrative L. 689/81 (UPICA)	-	1.558,00	-1.558,00
Totale	-	**355.086,00**	**-355.086,00**

13) Oneri straordinari

Descrizione	Preventivo 2022	Pre-consuntivo 2021	Scostamento
361003 Sopravvenienze passive	-	4.169,00	-4.169,00
Totale	-	**4.169,00**	**-4.169,00**

La colonna del pre-consuntivo 2021 evidenzia i valori dei proventi e degli oneri straordinari già realizzati o già noti al momento di redazione del documento di previsione in esame. Si tratta di sopravvenienze attive da diritto annuale, per diritto, sanzioni e interessi in relazione alla riscossione di eccedenze ex art.22, comma 1-bis, D.Lgs. 112/99 e sopravvenienze per le riscossioni derivanti da altre entrate.

E' altresì rilevata una sopravvenienza attiva dell'importo di €. 308.622,31 pagata a favore della Camera dall'assicurazione di un dipendente della cessata Camera di Cagliari attualmente in quiescenza, in esecuzione della sentenza di condanna n. 133/2018 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Sardegna, confermata con sentenza n. 88/2021/A della Sezione II Giurisdizionale Centrale d'Appello.

Gli oneri straordinari del pre-consuntivo 2021 riguardano invece alcune sopravvenienze passive in relazione a diversi pagamenti, di modesta entità, per prestazioni e/o attività di competenza della cessata Camera di Cagliari o per effetto dell'accertamento di minori entrate già contabilizzate nei bilanci delle Camere accorpate.

Il risultato economico dell'esercizio è dato da un disavanzo di € 1.140.837,00.

Risultato della gestione corrente	- € 739.537,00
Risultato della gestione finanziaria	- € 401.300,00
Risultato della gestione straordinaria	€ 0,00
Disavanzo economico di esercizio	***- € 1.140.837,00***

Per il conseguimento del pareggio di bilancio sarà necessario ricorrere agli avanzi patrimonializzati, contabilizzati nel patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato.

Camera di Commercio
Cagliari - Oristano

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Per l'esercizio 2022 si prevede un piano degli investimenti dell'importo totale di € 1.600.346,00 che comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali di seguito rappresentate:

Immobilizzazioni immateriali	
Software	37.000,00
Concessioni e licenze	3.000,00
Rifacimento piattaforma sito internet istituzionale	5.000,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	**45.000,00**
Immobilizzazioni materiali	
Immobili Largo Carlo Felice e via Angioy	69.406,00
Fabbricato via Carducci - Oristano	10.000,00
Fabbricato Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit)	80.000,00
Fiera - Palazzo congressi	268.400,00
Fiera - Padiglione NI	262.300,00
Fiera - Impianti fissi	127.000,00
Fiera - Capannoni e altri padiglioni	56.000,00
Impianti speciali di comunicazione	150.000,00
Impianti generici	240.000,00
Fiera - impianti di climatizzazione	244.240,00
Macch apparecch attrezzatura varia	8.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	30.000,00
Mobili	5.000,00
Arredi	5.000,00
Totale Immobilizzazioni materiali	**1.555.346,00**
Totale Immobilizzazioni	**1.600.346,00**

La copertura finanziaria è garantita con le disponibilità liquide dell'ente che alla data del 31.12.2021 corrispondono all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di €. 15.051.071,14.

Immobilizzazioni immateriali

- *Software* e *Concessioni e licenze:* riguardano l'acquisto di licenze da destinare ai diversi uffici nel corso dell'esercizio;

- *Rifacimento piattaforma sito internet istituzionale della Camera:* si riferiscono ad eventuali interventi di potenziamento del sito istituzionale e di completamento del processo di dismissione, con recupero delle relative informazioni, dei siti delle preesistenti Camere.

Immobilizzazioni materiali

- *Immobili Largo Carlo Felice:* consolidamento dello scalone monumentale nel tratto di collegamento tra il piano terra e il locale seminterrato, manutenzione straordinaria/sostituzione degli infissi della facciata, adeguamento impianti elettrici e antincendio (zona archivi e biblioteca) e realizzazione nuova infrastruttura di rete dati e fonia;
- *Immobili Via Angioy:* interventi di dettaglio finalizzati ad assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro e per la realizzazione nuova infrastruttura di rete dati e fonia;
- *Fabbricato Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit):* completamento dell'intervento di valorizzazione e adeguamento dei locali alle esigenze legate alla nuova organizzazione degli uffici camerali e completamento dell'adeguamento degli impianti tecnologici;
- *Immobile di Via Carducci - Oristano*: messa in sicurezza delle scale e dei pianerottoli;
- *Complesso fieristico:* si prevede il rifacimento dell'impermeabilizzazione di copertura e la sistemazione dell'impianto di climatizzazione del centro della Cultura e dei Congressi, il rifacimento dell'impermeabilizzazione di copertura del Padiglione I e del locale guardiania, la sostituzione del gruppo statico di continuità della centrale elettrica di due cabine, l'adeguamento del quadro elettrico di una cabina e eventuali ulteriori lavori di manutenzione straordinaria;
- *Macch. Apparecch. attrezzatura varia:* la previsione riguarda la dismissione del vecchio impianto citofonico e l'installazione di uno nuovo nella sede di Oristano, nonché eventuali altri acquisti che dovessero rendersi necessari per il regolare funzionamento dell'ente;
- *Macchine d'ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici:* si prevede l'acquisto di attrezzatura informatica varia anche in vista della creazione di nuove postazioni di lavoro;
- *Mobili e Arredi:* si prevedono le risorse necessarie per l'acquisto di mobili e arredi in vista della creazione di nuove postazioni di lavoro.

Molti degli interventi sopra elencati provengono dalla programmazione per l'esercizio 2021, che presenta un pre-consuntivo relativo al piano degli investimenti del valore di €. 148.600,00, che sono stati rinviati al corrente esercizio o che, pur avviati, producono effetti sul bilancio 2022.

Per il 2022 non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Il piano degli investimenti per l'esercizio 2022 prevede la realizzazione di diverse opere di singolo importo superiore a €. 100.000,00 per le quali si è resa necessaria la predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., adottato con deliberazione della Giunta n. 10 del 28 gennaio 2022.

Per esigenze di chiarezza, ai fini della redazione del preventivo economico 2022, l'Ufficio Tecnico dell'ente ha predisposto una relazione recante l'esposizione di tutti i lavori da realizzare nel triennio 2022-2024, anche di importo inferiore a €. 100.000,00, dalla quale si estraggono le seguenti tabelle riepilogative:

N.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma (Euro)		
		1° anno 2022	2° anno 2023	3° anno 2024
SEDE CAMERALE		**284.405,34**		
1	Consolidamento scalone monumentale (rampa tra il piano terra e il locale seminterrato) - Completamento intervento [7]	39.405,34		
2	Manutenzione straordinaria infissi facciata lato largo Carlo Felice[7]	20.000,00		
3	Adeguamenti straordinari impianti elettrici e antincendio (zona archivi e biblioteca)[7]	100.000,00		
4	Realizzazione nuova infrastruttura di rete dati e fonia – Quota parte	125.000,00		
SEDE CAMERALE - LOCALI VIA G.M. ANGIOY 79/81		**35.000,00**	**0,00**	**0,00**
5	Locali di via Angioy 79-81 (interventi di dettaglio)	10.000,00	0,00	0,00
6	Realizzazione nuova infrastruttura di rete dati e fonia – Quota parte	25.000,00		
SEDE CAMERALE – LOCALI LARGO CARLO FELICE 66/68		**220.000,00**	**0,00**	**0,00**
7	Completamento intervento di valorizzazione e adeguamento dei locali alle esigenze legate alla nuova organizzazione degli uffici camerali	80.000,00		
8	Completamento intervento di adeguamento impianti tecnologici	140.000,00		
SEDE STACCATA DI VIA MALTA N. 65, IN CAGLIARI		**0,00**	**0,00**	**0,00**
9	Manutenzione straordinaria rampa di accesso ai garages al piano seminterrato – liquidazione competenze alla ditta e chiusura quadro economico dell'opera			
SEDE SECONDARIA DI ORISTANO - VIA CARDUCCI 23/25		**10.000,00**		
10	Messa in sicurezza di scale e pianerottoli	10.000,00		
IMMOBILI DEL QUARTIERE FIERISTICO		**957.940,00**	**446.500,00**	**435.520,00**
11	Centro della Cultura e dei Congressi – Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura[8]	268.400,00		
12	Centro della Cultura e dei Congressi – Manutenzione straordinaria – Sistemazione impianto di climatizzazione[8]	244.240,00		
13	Pad. "I" – Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura	262.300,00		
14	Locale guardiania – Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura	6.000,00		
15	Centrale elettrica: Cab. "A" – Manutenzione straordinaria – Sostituzione	37.500,00		

N.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma (Euro)		
		1° anno 2022	2° anno 2023	3° anno 2024
	gruppo statico di continuità			
16	Centrale elettrica: Cab. "B" – Manutenzione straordinaria – Sostituzione gruppo statico di continuità	37.500,00		
17	Centrale elettrica: Cab. "B" – Manutenzione straordinaria – Adeguamento quadro elettrico MT	52.000,00		
18	PAD "G" - Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura		120.780,00	
19	PAD "G" - Manutenzione straordinaria – Vari interventi di messa a norma di sicurezza		213.500,00	
20	PAD "G" - Manutenzione straordinaria – Riparazione ascensori		62.220,00	
21	PAD "H" - Manutenzione straordinaria – Sistemazione copertura			117.120,00
22	PAD "I" - Manutenzione straordinaria – Messa a norma antincendio strutture portanti in acciaio			268.400,00
23	Diversi lavori di manutenzione straordinaria non evidenziabili singolarmente	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALI	**1.507.345,34**	**446.500,00**	**435.520,00**

Segue la tabella relativa alle opere di importo superiore a €. 100.000,00 inserite nelle schede ministeriali del Piano Triennale OO.PP. 2022-2024:

N.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma (Euro)		
		1° anno 2022	2° anno 2023	3° anno 2024
SEDE CAMERALE				
1	Adeguamenti straordinari impianti elettrici e antincendio (zona archivi e biblioteca)[7]	100.000,00		
2	Realizzazione nuova infrastruttura di rete dati e fonia – Quota totale complessiva	150.000,00		
NUOVI LOCALI LARGO CARLO FELICE 66/68				
3	Completamento intervento di adeguamento impianti tecnologici	140.000,00		
IMMOBILI DEL QUARTIERE FIERISTICO				
4	Centro della Cultura e dei Congressi – Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura	268.400,00		
5	Centro della Cultura e dei Congressi – Manutenzione straordinaria – Sistemazione impianto di climatizzazione	244.240,00		
6	Pad. "I" – Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura	262.300,00		
7	PAD "G" - Manutenzione straordinaria – Rifacimento impermeabilizzazione di copertura		120.780,00	

N.	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma (Euro)		
		1° anno 2022	2° anno 2023	3° anno 2024
8	PAD "G" - Manutenzione straordinaria – Vari interventi di messa a norma di sicurezza		213.500,00	
9	PAD "H" - Manutenzione straordinaria – Sistemazione copertura			117.120,00
10	PAD "I" - Manutenzione straordinaria – Messa a norma antincendio strutture portanti in acciaio			268.400,00
	TOTALI	**1.164.940,00**	**334.280,00**	**385.520,00**

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DI PROVENTI E ONERI TRA LE QUATTRO FUNZIONI ISTITUZIONALI PREVISTE DAL D.P.R. 254/2005

Il preventivo economico secondo lo schema approvato con il D.P.R. 254/2005 prevede la riclassificazione per destinazione di oneri, proventi ed investimenti, secondo le seguenti quattro funzioni istituzionali:

A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale

B) Servizi di Supporto

C) Anagrafe e Regolazione del Mercato

D) Studio, formazione, informazione e promozione economica.

I criteri seguiti per l'attribuzione di proventi, oneri e investimenti alle funzioni sopraelencate, si prefiggono di identificare per ciascuna di esse, la rispettiva capacità di contribuire a "produrre e conseguire proventi", a "consumare" risorse e a "fruire degli investimenti".

La suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono assegnati per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti, e quindi comuni a più funzioni, sono suddivisi in base al numero dei dipendenti e alle superfici utilizzate.

In termini prettamente operativi, la predisposizione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 scaturisce dall'impostazione di un budget direzionale che si articola su 16 centri di costo che a loro volta rispecchiano, rispetto alle quattro funzioni istituzionali, la struttura organizzativa della Camera di commercio approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 15 del 12 gennaio 2021, maggiormente dettagliata con Disposizione generale n. 3 del 9 marzo 2021.

E' stato creato un centro di costo per la funzioni istituzionale A); sei centri di costo per la funzione B) inclusi un centro di costo di servizi comuni attinenti la gestione del personale e un altro centro di costo per i servizi comuni in genere; otto centri di costo per la funzione C) al fine di assicurare rappresentazioni separate dei costi dei servizi anagrafici e certificativi e di quelli afferenti la regolazione del mercato; infine un centro di costo per la funzione D riguardante la promozione economica.

Analogamente alle impostazioni esistenti nei budget delle cessate Camere di Cagliari e Oristano, tutti i centri di costo sono posti sotto un unico centro di responsabilità, considerato che il Segretario Generale è l'unico dirigente in servizio nell'Ente al quale attribuire la responsabilità del budget.

DOCUMENTI AI SENSI DEL D.M. 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE E PLURIENNALE

Il budget economico annuale 2022 e il budget economico pluriennale per il triennio 2022-2024 sono redatti in conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".*

Sono altresì predisposti, quali ulteriori allegati del bilancio preventivo, i prospetti relativi alle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolata quest'ultima per missioni e programmi, e un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Per la redazione dei documenti anzidetti sono state seguite le istruzioni applicative diramate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.148123 del 12.09.2013 e con nota n. 87080 del 9.06.2015.

Si forniscono di seguito alcune informazioni di dettaglio sulla predisposizione dei documenti di previsione in argomento per l'esercizio 2022.

Budget economico annuale 2022

E' redatto in termini di competenza economica secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013 (allegato n.2 della nota MiSE n. 148123-2013).

Al fine di predisporre il budget economico annuale e quello pluriennale è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalle camere di commercio in linea con il

prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico (allegato 4 della nota MiSE n.148123-2013).

Le previsioni per l'esercizio 2022 sono quindi aggregati per macro-voci, confermando ovviamente le risultanze complessive di cui al preventivo economico Allegato A del D.P.R. 254/05.

Analogamente all'esposizione del preventivo economico, le colonne riservate al precedente esercizio recano l'esposizione del preconsuntivo per l'esercizio 2021.

Il valore della produzione (A), ossia il totale dei proventi correnti, è costituito da:

- contributi in conto esercizio che includono diversi contributi e trasferimento della Regione per la realizzazione di interventi di promozione economica e per la concessione dei voucher "ristoro" in favore di diverse categorie professionali come previsto nella L.R. 17/2021, il rimborso della Regione per il funzionamento della C.P.A. e i contributi dell'Unioncamere per la realizzazione dei progetti del fondo perequativo 2019/2020 e per il finanziamento di altre iniziative di promozione;
- proventi fiscali e parafiscali che comprendono i proventi da diritto annuale, comprese le voci di conto relative alla maggiorazione del 20%;
- ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi dove sono previsti i diritti di segreteria;
- variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, che riguardano le rimanenze di magazzino;
- altri ricavi e proventi dove confluiscono i proventi da servizi aventi natura commerciale e rimborsi vari.

I costi della produzione (B), vale a dire gli oneri correnti, sono così determinati:

- per servizi che includono gli interventi economici (classificati ulteriormente come erogazione di servizi istituzionali), le prestazioni di servizi in genere e le spese per organi istituzionali;
- per godimento di beni di terzi che, come nel preventivo economico, riguardano gli affitti passivi;
- per il personale, con un'articolazione simile a quella dell'attuale piano dei conti;
- per ammortamenti e svalutazioni, che includono le svalutazioni dei crediti da diritto annuale e del relativo incremento del 20%;
- oneri diversi di gestione dove confluiscono i risparmi derivanti da provvedimenti di contenimento della spesa pubblica da versare allo Stato, le quote associative e tutti gli altri oneri classificati come tali nel piano dei conti in uso nelle camere di commercio.

La differenza fra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della gestione corrente dell'Allegato A al D.P.R. 254/2005.

Segue la riclassificazione della gestione finanziaria e straordinaria che non presenta particolari differenze rispetto al preventivo economico.

Il budget economico per il 2022 si chiude con un disavanzo di esercizio di €. 1.140.837,00.

Budget economico pluriennale 2022-2024.

L'art.1, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013 definisce i criteri di redazione del documento ed in particolare stabilisce:

- deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di competenza economica;
- deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Esso è redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. sopra richiamato (altresì allegato n.1 della nota MISE n. 148123-2013).

La colonna del documento relativa alle previsioni del 2022 ripropone gli stessi dati del budget economico annuale mentre per le previsioni relative agli anni 2023 e 2024 si è tenuto conto, in particolare, delle assunzioni e cessazioni del personale dipendente sulla base delle informazioni attualmente disponibili e dei contratti di esternalizzazione di alcuni servizi anagrafici e di regolazione del mercato in scadenza il 30 aprile 2023. Inoltre nelle previsioni per il 2023 e per il 2024 non è stata incluso l'incremento del 20% del diritto annuale, considerato che al momento esso è approvato dal Mise per il triennio 2020-2022. In generale, per la formulazione delle previsioni per gli esercizio 2023 e 2024 ci si è limitati a stimare soltanto i proventi di cui si ha certezza e le spese obbligatorie per legge o per contratto, oltre che un importo minimo di interventi economici.

In base alle previsioni formulate, improntate come già più volte ribadito al contenimento di quasi tutte le voci di costo e alla rappresentazione degli eventi più significativi, il budget economico pluriennale si chiude con un disavanzo economico di esercizio, progressivamente in miglioramento, pari a €. 1.140.837,00 nel 2022, €. 325.087,00 nel 2023 e €. 165.857,00 nel 2024.

Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa.

L'art.9 del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.

A differenza degli altri documenti di previsione, è redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto perciò delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi ad annualità pregresse sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

La previsione dell'entrata, con la rappresentazione delle singole voci in base alla codificazione gestionale SIOPE definita per le camere di commercio con il D.M. 12 aprile 2011, è stata quindi formulata in base all'andamento dei flussi finanziari registrati nell'ultimo anno e in considerazione dei crediti registrati in bilancio, nonché dei proventi di competenza dell'esercizio che si ritiene di incassare materialmente nell'anno 2022.

Si prevedono riscossioni complessive pari a €. 20.441.764,00.

Tra le voci più significative, si includono diversi trasferimenti della Regione Sardegna per attività promozionali, quali il saldo del contributo per la realizzazione della 1^ Rassegna internazionale del Turismo Archeologico e Culturale della Sardegna "Archeologika 2020/2021", il saldo del contributo per la realizzazione del programma Fiere annualità 2021 e la stima di un acconto per l'annualità 2022, nonché il saldo per l'annualità 2021 e l'acconto 2022 del rimborso forfettario per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane. E' prevista la riscossione del saldo in misura corrispondente al 50% dei contributi dell'Unioncamere per i progetti del fondo perequativo per le annualità 2019/2020 e i consistenti trasferimenti della Camera di commercio di Sassari, individuata come camera capofila, delle risorse ricevute dalla Regione Sardegna per l'erogazione dei voucher "ristoro" in favore delle categorie professionali maggiormente colpite dagli effetti della pandemia da Covid-19 e delle conseguenti chiusure, quali agenti di commercio, imprese del mondo dello spettacolo e dell'intrattenimento, taxi, NCC e mezzi atipici.

Si è proceduto allo stesso modo per la formulazione della spesa complessiva valutando i debiti pregressi e gli oneri di competenza dell'esercizio che dovranno essere pagati nell'esercizio 2022.

Come già anticipato, per la previsione complessiva della spesa, oltre alla rappresentazione delle singole voci di spesa per codifica gestionale SIOPE, è prevista un'ulteriore articolazione per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Con D.P.C.M. 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle amministrazioni pubbliche delle missioni intese come espressione delle *"funzioni principali e degli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica"*. Per gli enti camerali sono state individuate le seguenti missioni:

1) *Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"* nella quale confluisce la funzione istituzionale D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e alla promozione del made in Italy;

2) Missione 012 "Regolazione dei mercati" nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione, alla parte relativa ai servizi anagrafici viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – Servizi generali" mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati propriamente detti viene assegnata la classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro";

3) Missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" nella quale confluisce la parte di attività della funzione D relativa al sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) *Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"* nella quale confluiscono le funzioni A e B;

5) *Missione 033 "Fondi da ripartire"* che riguarda le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. Essa raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni relative a interventi di promozione non espressamente definiti e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano eventualmente allocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni da ritenersi comuni a tutte le pubbliche amministrazioni. Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni *"Servizi per conto terzi e partite di giro"* e *"Debiti di finanziamento dell'Amministrazione"*. Esse si utilizzano in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto d'imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi e per il rimborso di prestiti contratti dall'amministrazione pubblica.

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi si è provveduto ad associare le missioni con le funzioni istituzionali di cui all'allegato A del D.P.R. 254/2005, in base al prospetto di raccordo allegato n.5) della nota MiSE n. 148123-2013 e con il supporto delle funzioni appositamente predisposte all'interno del programma di contabilità.

Sono state quindi attribuite ad ogni singola missione le spese direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti loro connessi.

L'attribuzione delle spese di funzionamento e delle spese di personale alle singole missioni è avvenuta invece secondo parametri impostati in base al numero dei dipendenti che operano nell'ambito di ciascuna funzione di bilancio. In conformità a quanto stabilito nella Circolare MEF 23/2013, ricordata nella nota MiSE 148123-2013 più volte richiamata, la missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" nella quale sono ricomprese le funzioni A e B è considerata *"contenitore residuale",* rendendo quindi necessario procedere all'assegnazione di gran parte della relativa spesa alle missioni rappresentative dell'ente. Conseguentemente, anche la spesa relativa alle funzioni istituzionali A e B è per buona parte ribaltata sulle missioni 011, 012 e 016 in base a parametri percentuali ottenuti dalla stima del numero dei dipendenti e del tempo lavorativo dedicato alle stesse.

Ogni missione si realizza concretamente in più programmi.

Essi rappresentano *"aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali"*. A sua volta ciascun programma si estrinseca attraverso un insieme di attività o azioni che ogni ente pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità. La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un unico centro di responsabilità individuato nella figura del Segretario Generale il quale, essendo unico dirigente, sarà responsabile altresì della concreta attuazione degli stessi.

Alla luce delle istruzioni sopra richiamate è stato predisposto un prospetto della spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, dell'importo complessivo di €. 23.912.761,00.

Nell'esercizio 2022 si prevedono spese complessive in termini di cassa notevolmente superiori rispetto alle entrate, principalmente in considerazione del fatto che nell'anno precedente sono stati riscossi rilevanti importi destinati a finanziare attività che di fatto saranno realizzate nell'esercizio 2022. Basti pensare che a fine anno è stato riscosso un contributo della Regione Sardegna di €. 2.900.000,00 da destinare al programma Fiere che si terrà nell'anno in corso, a seguito di sottoscrizione di un addendum alla relativa convezione.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.).

E' stato predisposto in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

In base ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica 2022, sono stati individuati gli obiettivi strategici più rappresentativi delle finalità che l'Ente intende perseguire nell'esercizio di riferimento e per ciascun obiettivo sono state individuate le risorse finanziarie dirette ad esso destinate e uno o più indicatori di misurazione.

****

Il preventivo economico, redatto secondo lo schema dell'allegato A del D.P.R. 254/2005 e corredato dei documenti di previsione introdotti dal D.M. 27 marzo 2013, tutti esaminati nella presente relazione, così predisposto e condiviso dalla Giunta Camerale può essere sottoposto all'approvazione del Consiglio (art. 6, D.P.R. 254/2005).

Successivamente all'approvazione del preventivo da parte del Consiglio, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell'esercizio 2022 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).

ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE

Allo scopo di fornire ulteriori informazioni sulla situazione economico patrimoniale dell'ente in vista delle future scelte e dei percorsi che la nuova Camera vorrà intraprendere, nel presente paragrafo si analizzerà la solidità patrimoniale dell'ente

Sulla base di una metodologia appositamente studiata, sono state esaminate le voci che compongono lo Stato Patrimoniale al 31.12.2020, ultimo approvato; nello specifico, sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- la solidità patrimoniale dell'ente camerale, al fine di dimostrare la possibilità di finanziare gli investimenti utilizzando fonti non impiegate;
- la sua liquidità, con lo scopo di evidenziare l'opportunità di sostenere gli investimenti con i flussi di cassa che la stessa Camera è in grado di generare.

Tale metodologia ha altresì l'obiettivo di individuare il livello di disavanzo economico che l'ente è in grado di sostenere, anche tenendo conto delle scelte di investimento da effettuare.

Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati, rispettivamente, in base al criterio di destinazione e in base alla diversa origine delle fonti di finanziamento.

Inoltre la classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità delle singole voci, valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale. Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

Margine di struttura

Un concetto interessante che aiuta nell'analisi della solidità patrimoniale è quello del margine di struttura.

Tale indicatore evidenzia la correlazione esistente tra impieghi (attivo) e fonti (passivo) dello stato patrimoniale, con particolare riferimento alla capacità di coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti. Ovviamente tale equilibrio può esistere soltanto a livello teorico; in realtà si verificano forti sfasature tra fonti e impieghi a lungo, medio e breve termine che determinano margini di struttura più o meno positivi. Quasi sempre accade che i mezzi propri ed il passivo consolidato finanziano anche una parte dell'attivo circolante.

Preliminarmente, si indicano i dati dello stato patrimoniale 2020, riclassificati nelle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine:

ATTIVITA'	
a) Attivo fisso o immobilizzazioni:	
Immobilizzazioni materiali (valore storico-fondo ammortamento)	32.200.687,42
Immobilizzazioni immateriali (valore storico-fondo ammortamento)	11.280,81
Immobilizzazioni finanziarie (valore storico-fondo svalutazione)	32.671.313,46
Crediti di finanziamento a lungo termine	1.000,00
Crediti di funzionamento a lungo termine	8.085.458,16
Cassa vincolata	0,00
Totale attivo fisso o immobilizzazioni	**72.969.739,85**
b) Attivo circolante o attività correnti:	
Magazzino	91.263,28
Crediti a breve (liquidità differita)	1.849.470,50
Disponibilità liquide	11.877.301,60
Totale attivo circolante o attività correnti	**11.877.301,60**
TOTALE ATTIVITA'	**84.847.041,45**

PASSIVITA'	
a) Mezzi propri:	
Patrimonio netto	61.082.421,43
Totale Mezzi propri	**61.082.421,43**
b) Passività consolidate:	
Debiti di finanziamento a medio-lungo termine	8.385.579,56
Debiti TFR - quiescenza	4.888.461,70
Debiti di funzionamento a lungo termine	3.708.001,58
Totale Passività consolidate	**16.982.042,84**
c) Passività correnti:	
Debiti di finanziamento a breve termine	0,00
Debiti di funzionamento a breve termine	3.963.012,24
Fondi per rischi e oneri	4.760.298,72
Totale Passività correnti	**8.723.310,96**
TOTALE PASSIVITA'	**86.787.775,23**

Il margine di struttura è dato:

Ms = (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) – (Attivo Fisso)

(61.082.421,43 + 16.982.042,84) – (72.969.739,85) = 5.094.724,42

Il calcolo evidenzia un margine di struttura positivo che consente di far fronte ai disavanzi di esercizio previsti fino al 31 dicembre 2024 e di realizzare gli investimenti programmati.

L'ente sta tuttavia ponendo in atto una serie di azioni che nel medio e lungo periodo permetteranno di far fronte a nuovi investimenti e di ridurre i disavanzi economici di esercizio, fino al conseguimento del pareggio di bilancio.

In particolare, è stata avviata un'azione legale per il recupero dei considerevoli crediti nei confronti della Regione in relazione al rimborso delle spese di funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato e dell'Albo Imprese Artigiane nelle annualità dal 2009 al 2016, nonché sono in corso le procedure per la cessione dell'immobile di via Malta che verosimilmente potrebbe concludersi nell'anno in corso. Ciò consentirà di rimodulare il mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti relativo all'acquisto dell'immobile in Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit) del quale una porzione è attualmente concessa in locazione all'Istituto bancario CheBanca!

La figura che segue indica comunque una situazione strutturale positiva dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente:

ATTIVO FISSO **€. 72.969.739,85**	**PATRIMONIO NETTO** **+** **PASSIVO CONSOLIDATO** **€. 78.064.464,27**
ATTIVO CIRCOLANTE **€. 11.877.301,60**	**margine di struttura positivo** **€. 5.094.724,42**
	PASSIVO CORRENTE **€. 8.723.310,96**

La struttura patrimoniale dell'ente appare solida.

Il finanziamento degli investimenti (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto anche per effetto dei risultati economici positivi di gestioni passate) determinerà una variazione della compagine patrimoniale con un aumento dell'attivo fisso e una riduzione dell'attivo circolante.

Per contro, la cessione dell'immobile di via Malta determinerà l'effetto contrario.

La composizione del margine di struttura è rappresentabile anche tramite il Quoziente di struttura che si calcola come segue:

Qs = (Patrimonio Netto + Passività consolidate) / Attivo fisso

(61.082.421,43 + 16.982.042,84) / 72.969.739,85 = 1,07

Quanto più il valore del quoziente è maggiore di uno tanto più evidenzia un risultato positivo che rappresenta la capacità di auto-finanziamento dell'ente.

Margine di tesoreria

Si rappresenta ora il margine di tesoreria.

Se il margine di struttura evidenzia la correlazione tra impieghi di lungo periodo e fonti di finanziamento, come più sopra esposto, il Margine di Tesoreria riguarda la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento ed è dato da:

Margine di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) – (Passività Correnti)

(11.877.301,60 + 1.849.470,50) – 8.723.310,96 = 5.003.461,14

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività.

Il risultato sopra esposto evidenzia un buon margine di tesoreria in quanto le liquidità dell'Ente sono superiori alle passività correnti in misura soddisfacente. E' importante sottolineare che un margine di tesoreria positivo, per quanto sia ovviamente preferibile ad uno negativo, non assicura per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria, ma non sufficiente, a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

L'analisi della liquidità può essere ulteriormente approfondita con il calcolo dei quozienti di tesoreria dei quali esistono due versioni:

- quoziente primario di tesoreria o "real time ratio" dato dal rapporto:

Qt – Liquidità immediata /Passività correnti

11.877.301,60 / 8.723.310,96 = 1,36

Esprime la capacità immediata dell'ente di far fronte a passività correnti.

Il risultato è positivo, dato il quoziente superiore a 1.

- quoziente secondario di tesoreria o "quick ratio" dato dal rapporto:

Qt – (Liquidità immediata + Liquidità differita) /Passività correnti

(11.877.301,60 + 1.849.470,50) / 8.723.310,96= 1,57

Esprime la capacità dell'ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità disponibile.

Anche in questo caso il risultato è positivo.

I dati che scaturiscono dalla presente analisi, formulata sul primo bilancio d'esercizio della nuova Camera di commercio di Cagliari-Oristano, non possono essere confrontati con quelli degli esercizi precedenti. Tuttavia è verosimile che i margini di struttura e di tesoreria delle preesistenti Camere di Cagliari e di Oristano abbiano subito un graduale peggioramento per effetto del conseguimento negli ultimi anni di risultati di esercizio in disavanzo che hanno reso necessario il ricorso agli avanzi patrimonializzati, determinando quindi una diminuzione del patrimonio netto, nonché della

diminuzione delle entrate, in particolare di quelle da diritto annuale per effetto della diminuzione introdotta dall'art.28 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, con conseguenti effetti negativi sulle disponibilità liquide.

In sintesi, dalla sopraindicata analisi, si può evincere quanto segue:

- le disponibilità liquide consentono di assolvere agli impegni a breve termine dato un attivo corrente adeguatamente superiore al passivo corrente;
- il margine di tesoreria (attivo corrente – passivo corrente) conseguito a fine 2020 evidenzia che si può per far fronte alle esigenze ordinarie delle gestioni successive, in un contesto in cui a fronte della drastica riduzione delle entrate si confermano oneri di struttura indispensabili, diminuiti ma non in misura altrettanto significativa;
- il margine di struttura garantisce al momento la copertura degli investimenti programmati.

In conclusione, è importante sottolineare che i risultati positivi emersi dalla presente analisi consentono nell'immediato di far fronte ai programmi dell'amministrazione ma impongono attente riflessioni sulle scelte future e rendono indispensabile il buon esito delle operazioni già avviate dalla Camera per il recupero dei crediti nei confronti della Regione e per la vendita dell'immobile in via Malta.